

tua**MONZA** pulita



Meno è meglio: il Secco residuo

Il secco indifferenziato rappresenta la frazione residuale dei rifiuti urbani in cui devono essere conferiti solo ed esclusivamente quei rifiuti che non possono essere raccolti in altre frazioni. Tale tipologia di rifiuto ha un notevole impatto ambientale ed economico.

Fare una corretta raccolta differenziata è molto importante per ridurre il nostro impatto sull'ambiente. Riciclo è la parola chiave per molti oggetti che usiamo quotidianamente tuttavia, a differenza di plastica, metallo, carta ecc., i rifiuti che finiscono nel sacco rosso dell'indifferenziata non possono
essere riciclati. Il loro destino è la termovalorizzazione: vengono trattati in impianti in grado di sfruttare attraverso la combustione il contenuto calorico dei rifiuti
stessi per generare calore, riscaldare acqua e produrre energia. Questo trattamento
non è considerato un processo di economia circolare poiché non fa parte delle 4R:
Riduzione, Riuso, Riciclo e Recupero.

Prima di spiegare il principio delle 4R è importante ricordarci che lo smaltimento di un chilogrammo di Secco residuo costa più del trattamento di un chilogrammo di Umido; non parliamo poi dei materiali come carta, vetro o plastica, che, quando portati al recupero vengono anche remunerati.

Dunque, è importante dal punto di vista non solo ambientale ma anche economico applicare le 4R:

R1 - Ridurre: con riduzione si intende un minor impiego di risorse ed una minor produzione di rifiuti, grazie a una serie di azioni e di misure per evitare che una sostanza diventi poi materiale di scarto.

R2 - Riusare: il rifiuto è riutilizzato senza subire alcuna trasformazione. Una scatoletta, per contenere prodotti diversi da quello originario, un sacchetto della spesa, per contenere altri oggetti. Riutilizzare uno stesso prodotto significa accrescerne il valore d'uso ed evitare di produrne altri per svolgere la stessa funzione.

R3 - Riciclare: Il riciclaggio consiste in un'operazione di ripristino che avviene dopo la raccolta delle materie di scarto che sono poi ritrasformate in altre sostanze, prodotti o materiali. Per poter assicurare un efficace riciclo è necessario stabilire con successo schemi di raccolta differenziata, incoraggiando i cittadini a dividere i propri rifiuti.

R4 - Recupero: Il rifiuto è valorizzato sotto il profilo economico e diventa materia seconda (procedimento ampiamente diffuso nell'industria dove lo scarto di un produttore diventa materia prima per un altro).

Nella scuola, per la sostenibilità

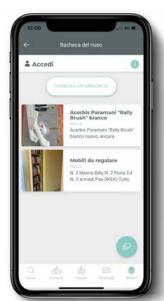
Si è conclusa a giugno l'attività formativa nelle scuole monzesi promossa dal Comune di Monza e da Impresa Sangalli nel 2022-2023.

Le lezioni sono state realizzate con la preziosa e qualificata collaborazione di C.R.E.D.A. onlus (Centro di Ricerca, Educazione e Documentazione Ambientale), l'associazione costituita da AGE-SCI, Italia Nostra, Legambiente e WWF, attiva dal 1987 e con sede nel Parco della Villa Reale.

Con un piano didattico articolato per tutti gli ordini (dalle scuole di infanzia alle superiori), nell'anno scolastico appena concluso sono state 233 le classi coinvolte e il successo dell'iniziativa chiude il periodo buio del Covid.

[Segue a pagina 4 dell'inserto...]

Junker, le informazioni a portata di mano



Il portale Monzapulita è stato progettato per essere "mobile friendly", cioè facile da consultare con lo smartphone, ma sul telefonino dei monzesi c'è anche Junker, l'app della raccolta differenziata.

Fino ad oggi a Monza, è stata scaricata quasi 24mila volte (le utenze in città sono 52mila). Junker offre informazioni sui calendari di raccolta, su eventuali variazioni del servizio e riceve avvisi. C'è anche la Bacheca del Riuso per donare beni dismessi e dare loro nuova vita: già circa 100 annunci sono andati a buon fine.

Ad essere più utilizzati sono i due canali di **ricerca sui prodotti** (*dove butto una certa cosa*?) e sui **punti di interesse** (per esempio: *dov'è il contenitore delle pile più vicino*?): da quando è attiva l'app su Monza, sono state effettuate circa 260mila ricerche sui primi e 240mila sui secondi.



rosso e del bidone grigio taggati, introdotta da marzo 2022: è qui che il sistema finisce per avere successo. Più rifiuti vanno nelle altre raccolte differenziate, più si recuperano materiali, meno si invia a smaltimento. Negli ultimi dieci anni (2013-2022), la percentuale della raccolta differenziata è cresciuta dal 54% al 72,4%. Mediamente, ogni monzese ha prodotto nel 2013 circa 411,56 chilogrammi di rifiuti, contro gli attuali 404. Il cittadino monzese si è dato da fare per ridurre i rifiuti non riciclabili: nel 2013 di rifiuti secchi residui (indifferenziati) ne ha prodotti 190,3 kg, contro gli attuali 111,3 kg.

Si può fare di più? Sì, si può... cioè si può farne di meno. Si sa che nel sacco del Secco residuo c'è ancora una grande miniera di materiali recuperabili: le ultime analisi condotte hanno attestato che un terzo era umido, un decimo plastica, un ventesimo abiti usati

Se fosse possibile estrarre da quel sacco tutti i materiali ancora differenziabili, quello si ridurrebbe della metà.



MONZA PULITA Per migliorare insieme la città



Scansionami

Le informazioni da sapere

- Per le informazioni sulla raccolta del Secco residuo: www.monzapulita.it, menu Raccolta differenziata, sottomenu Secco residuo
- Per le informazioni sui sacchi rossi con microchip per il Secco residuo:
 www.monzapulita.it, menu Raccolta differenziata, sottomenu Campagna di consegna sacchi 2022-23
- Per i servizi a richiesta (ritiro ingombranti e RAEE, pannolini/pannoloni):
 www.monzapulita.it, menu Servizi a richiesta, oppure numero verde 800 77 49 99
- Per **inviare segnalazioni**: www.monzapulita.it, bottone arancio sulla sinistra
- Info Estive

Per le festività del 15 agosto saranno sospesi i seguenti servizi:

- Spazzamento strade
- Raccolta rifiuti (Per le sole raccolte con frequenza 1 giorno, c'è il recupero il giorno dopo)
- C.A.M (centro ambientale mobile)
- Piattaforma Ecologica
- Numero verde 800 77 49 99.

Attivo dal lunedì al sabato con orario 8:00-12:00 e 14:00-17:00, segreteria telefonica negli orari di chiusura

Da sapere sul **SECCO RESIDUO**







Dove va il Secco residuo? Va nei termovalorizzatori (gli inceneritori con recupero energetico) gestiti da SILEA a Valmadrera (Lecco) e da Acinque Ambiente a Como, a un costo di 129 euro per ogni tonnellata di rifiuto.

ciascuna utenza?

Le dotazioni annuali sono calcolate in base alla tipologia di utenza (domestica e non domestica) e al numero di componenti per famiglia. Per alcune utenze non domestiche specifiche, è prevista la consegna di bidoni grigi taggati. Impresa Sangalli organizza campagne di consegna periodiche. Sul sito www.monzapulita.it sono pubblicati gli aggiornamenti sulle modalità di distribuzione.

Si possono usare sacchi/contenitori

sanzione amministrativa da 25 a 450 euro.

diversi da quelli taggati?

Quanti sono i sacchi rossi taggati in dotazione a

obbligatorio anche per le utenze non domestiche? Si. L'utilizzo di sacchi/contenitori con tag vale per TUTTE le utenze della città permettendo di conteggiare automaticamente i conferimenti. Dopo la fase informativa/ distribuzione seguita da quella di sperimentazione a Gennaio 2023 è stata avviata la terza fase della misurazione che consente di individuare le utenze che non conferiscono mai rifiuti tramite sacchi e contenitori/taggati.

L'utilizzo di sacchi o contenitori con tag è

No. Si devono usare i sacchi/contenitori taggati. Altri non sono ammessi. Chi non rispetta le regole può incorrere in una

Adesso pagherò in base a quanto produco? No.

Al momento si sta effettuando solo una "misurazione puntuale" non una "tariffazione puntuale".

Se i sacchi rossi vengono aperti da altri condòmini e riempiti con i loro rifiuti, che cosa succede?

Il sacco rosso deve essere esposto preferibilmente se pieno, pertanto, è difficile che possano essere inseriti altri rifiuti. L'eventuale inserimento di rifiuti di altri non determina un aggravio di costi per l'utente intestatario del sacco.

Per i pannolini è prevista una ulteriore raccolta con maggiore frequenza?

È un servizio a richiesta, la raccolta è domiciliare e a cadenza quotidiana (giorni feriali). Per richiedere il servizio occorre iscriversi all'elenco delle utenze abilitate chiamando il numero verde 800.77.49.99 oppure cliccando su Servizi a richiesta / Porta a porta a iscrizione e compilando il form su www.monzapulita.it.

La lettiera per gatti e animali, se chimica e non biodegradabile, considerato il peso ed il volume, dove deve essere buttata?

Nel sacco rosso fino ad un massimo di **10 kg** di peso. Per rendere il sacco più resistente, la stessa può essere inserita in un ulteriore sacchetto all'interno del sacco rosso. In alternativa, è possibile il conferimento anche presso il Centro Ambientale Mobile - C.A.M.

Nella scuola, per la sostenibilità



Con **233 classi coinvolte**, dalle scuole d'infanzia alle superiori, quasi **5.000 alunni** hanno partecipato ai percorsi didattici proposti dal Comune di Monza e da Impresa Sangalli con il **C.R.E.D.A.**

20.000 monzesi hanno tra i 3 e i 19 anni, si può così stimare che almeno un quinto di questi abbia partecipato al programma di formazione.

Sono **20** gli **istituti** comprensivi e le scuole che vi hanno preso parte e, per numero di classi coinvolte, c'è stata una sostanziale parità tra i quattro ordini delle scuole d'infanzia, delle primarie (le elementari), delle secondarie di 1° grado (le medie) e di 2° grado (le superiori).

Bidoni golosi, La frazione umida sotto la lente, La vita nascosta delle cose, Il Pianeta nel Piatto, Raffreddiamoci, I Love Water, Plastic Change e Una vita circolare sono i temi proposti alle scuole (i primi, più giocosi per i più piccoli, gli ultimi per gli studenti delle superiori). Due scuole hanno anche realizzato attività

legate al Compostaggio domestico.

Dieci istituti/plessi hanno poi richiesto il **Piano per la** raccolta differenziata a scuola, per organizzare meglio la stessa negli spazi interni.

Nel condurre queste attività, è stata anche realizzata un'indagine conoscitiva sulla percezione dei giovani verso i temi ambientali e della gestione dei rifiuti.

I questionari (piuttosto approfonditi, con oltre 30 domande) sono stati somministrati a 750 studenti in cartaceo e in digitale.

In base ai dati raccolti, i giovani risultano molto attenti alle condizioni del pianeta e, come prevedibile, anche preoccupati.

Quella sulla produzione dei rifiuti non è la prima preoccupazione, ma alla domanda su cosa sia importante fare per proteggere l'ambiente, la riduzione e il riciclo dei rifiuti diventano la prima (primarie e superiori) e la terza risposta (medie).

Come dire... ci sono anche problemi più grossi ma, se possiamo rimboccarci le maniche, lo facciamo subito!

